

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00820672

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1200820672

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	beato Nicola da Forca Palena
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Onofrio al Gianicolo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Onofrio, 2
LDCS - Specifiche	cappella di S. Onofrio, prima a destra, parete sinistra, al centro, monumento sepolcrale del beato Nicola da Forca Palena
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1601
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1601
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Strada Vespasiano
AUTA - Dati anagrafici	1582/ 1622
AUTH - Sigla per citazione	00000066
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	124
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	schiarimento della parte bassa; piccole lacune di colore su tutta la superficie.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (FORCA PALENA, Nicola da) 1 (+55)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: beato Nicola da Forca Palena. Personificazioni. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Intorno a questo dipinto, peraltro pregevole, non si può dire che la critica si sia soverchiamente sforzata. Eppure già Ortolani, nella sua scheda del 1925, pur trovandolo di "interesse artistico mediocrissimo", lo attribuisce con giudizio, almeno secondo il lessico dell'epoca, a "scuola manierista romana, inizi XVII secolo", specificandolo opera di "ignoto di maniera fiacca", e identifica correttamente il soggetto mettendolo in rapporto con una delle due lapidi sottostanti (l'unica che sembra vedere). Huetter e Lavagnino ignorano il dipinto nelle due edizioni della loro guida della chiesa e Laura Gigli non migliora certo la situazione accennando a "un altro grande quadro (sic) raffigurante un santo non identificato". A completamento di tali ragguardevoli fatiche giunge l'apporto di Daria Borghese che nella sua raccolta di dati del 1996 ritiene l'affresco dipinto da pittore di ambito umbro-romano tra il 1450 e il 1550. A maggior precisazione del concetto, pur appellandosi a cattive condizioni dell'opera tali da renderla quasi illeggibile (?), riferisce l'impianto della figura e il paesaggio "ad una cultura figurativa di matrice umbro-toscana" mentre "alcuni dettagli come il volto del frate e il tipo di illuminazione rimanderebbero ad una cultura romana e farebbero supporre una datazione più tarda", risolvendosi infine per un'ipotesi di ridipintura di alcune zone. Personalmente (Roberto Barbieri) ritengo che l'affresco vada attribuito senza esitazioni a Vespasiano Strada, tra l'altro sicuramente attivo nel chiostro di S. Onofrio tra il 1599 e il 1601 (vedi schede 1200820738.0 e segg.). Già per quanto riguarda la figura, pur tenendo conto dell'estesa collaborazione di aiuti, in molti degli affreschi delle lunette del chiostro non è difficile trovare trattamenti simili dei panneggi dei frati e volti mostranti i medesimi caratteri di semplice e solido modellato e liquidità degli occhi. Ma ancora più stringente sembra un confronto tra gli elementi del paesaggio alquanto selvatico e pittoresco alle spalle del beato, dove già Ortolani notava felicemente un'eco del Brill, e il trionfo degli stessi elementi in molti affreschi dello Strada, quali ad esempio "Sant'Onofrio nutrito dalla cerva", "Sant'Onofrio ha la visione della colonna di fuoco", Sant'Onofrio erudito da Ermeo sulla vita eremitica", "Incontro di Pafnuzio e sant'Onofrio" e "Sant'Onofrio, in preghiera per coloro che offriranno a Dio in sua memoria, sente una voce rispondergli". In particolare in quest'ultima opera è ben visibile, sempre all'estrema destra, un gruppo di casupole molto probabilmente condotto a partire dallo stesso disegno servito per l'esecuzione del gruppo di casette e alberi alla destra del beato Nicola. Per quanto riguarda la datazione del dipinto vale la pena di rilevare che la parete sulla quale è stato realizzato è stata verosimilmente eretta intorno al 1601, in corrispondenza dei lavori di ampliamento e abbellimento della contigua cappella della Madonna di Loreto (vedi scheda 1200820676.0) e che la sepoltura del beato è stata oggetto di spostamenti e restauro nel 1606 (lapide).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente straniero in Italia
CDGS - Indicazione	

specifica

Stato della Città del Vaticano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 205202

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Gigli L.

BIBD - Anno di edizione 1980

BIBH - Sigla per citazione 00000052

BIBN - V., pp., nn. v. I, p. 212

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1996

CMPN - Nome Borghese D.

FUR - Funzionario responsabile Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/Ricci D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2000

AGGN - Nome Barbieri R.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/Ricci D.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)